

## Incontriamoci in Via Colvera

Martedì 6 giugno 2023, ultimo giorno di scuola, gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo delle Scienze umane del Leomajor, con la collaborazione di una classe prima, hanno animato il quartiere dove si trova la sede del triennio del liceo delle Scienze umane con una festa dal titolo "Incontriamoci in via Colvera", progettata e preparata nei mesi precedenti e finalizzata all'inclusione di tutti e alla costruzione di relazioni intergenerazionali. Il maltempo non ha permesso agli studenti di condurre i loro laboratori all'aperto, ma nonostante l'imprevisto che ha reso necessario spostare i laboratori all'interno, la festa è stata un successo. L'assessora alle Politiche sociali e alle pari opportunità del Comune di Pordenone, Guglielmina Cucci, e i rappresentanti delle diverse istituzioni presenti che operano nel quartiere, come la Scuola primaria IV novembre, la Scuola materna Sacro Cuore, Casa Colvera (casa residenziale per anziani), la Parrocchia Sacro Cuore, l'Associazione Insieme per, gli Alpini La Comina, l'Associazione Santa Lucia, insieme alla Dirigente scolastica del Leomajor, Rossana Viola, hanno sottolineato come l'iniziativa rappresenti un contributo alla sostenibilità sociale del territorio. Si tratta, infatti, della ripresa dopo il 2019, anno della prima edizione di "Incontriamoci in via Colvera", del lavoro di costruzione di reti di relazioni per il benessere rigenerativo di coloro che a vario titolo frequentano il quartiere. Il progetto è stato premiato da PMG Italia, un'azienda che promuove in tutto il territorio nazionale progetti di sostenibilità ambientale e sociale, mettendo in rete benefattori privati con istituzioni pubbliche e realtà del Terzo Settore. Le attività laboratoriali sono il risultato, infatti, di una progettazione avviata a gennaio 2023, dopo una mattinata di formazione proposta da PMG Italia. Il video documenta le attività svolte nelle quattro ore di attività ed è dedicato a tutti gli ospiti, ma in particolare ai bambini e agli anziani che ci hanno fatto visita il 6 giugno.